

CIRCOSCRIZIONE 7 ^
Aurora - Vanchiglia - Sassi
- Madonna del Pilone



CITTA' DI TORINO

DELCI7 3 / 2021

25/01/2021

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 7 ^ - Aurora - Vanchiglia - Sassi -
Madonna del Pilone

PARERE DELLA CIRCOSCRIZIONE

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti, oltre al Presidente DERI Gian Luca, le Consigliere ed i Consiglieri:

ALESSI Patrizia Maria	D'APICE Ferdinando	MARCHITELLI Gerardo
AUSILIO Ernesto	DE SENSI Serenella	MARTINO Francesco
AZEGLIO Luigi	FORNARO Giancarlo	MOISO Daniele
BERGHELLI Michele	GARIGLIO Giulia	PINTO Rocco
BESSONE Stefania	GIOVANNINI Domenico	SABATINO Silvio
BOMBACI Rosaria	LA MENDOLA Giuseppe	
CHIUMMENTO Angela	LANTERMINO Davide	
CREMONINI Valentina	LEMMA Francesca	
CRISPO Michele	LUVISON Romano	

In totale, con il Presidente, n. 24 presenti.

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere:

CAMMARATA Giuseppe

Con la partecipazione del Segretario TEMPO Cristina.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021 / 2023 E BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021 / 2023. PARERE.

Il Presidente Luca Deri, a nome della Giunta riferisce.

Con nota ricevuta prot. n. 3606 del 22/12/20 l'Assessorato al Bilancio ha trasmesso richiesta di parere ai sensi degli artt. 43 e 44 del Regolamento del Decentramento, in merito alle deliberazioni n. mecc. 2020 02863/024 "Documento Unico di Programmazione (P.U.P.) - periodo 2021 - 2023 (art. 170, comma 1, del D. Lgs. n.267/2000). Approvazione" e n. mecc. 2020 02867/024 "Bilancio di Previsione Finanziario 2021 / 2023. Approvazione".

Il Decreto Legislativo 267/200 (Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali) a norma dell'articolo 31 della legge 265/1999 prevede all'articolo 17 comma 1 che "I Comuni con popolazione superiore a 250.000 abitanti articolano il loro territorio per istituire le Circoscrizioni di Decentramento, quali organismi di partecipazione, di consultazione e di gestione di servizi di base, nonché di esercizio delle funzioni delegate dal Comune" e al comma 2 che "L'organizzazione e le funzioni delle Circoscrizioni siano disciplinate dallo Statuto Comunale e da apposito regolamento". Motivo per il quale la Città di Torino ha provveduto a normare la questione del decentramento amministrativo nel proprio Statuto e con un apposito regolamento, recentemente rinnovato dal Consiglio Comunale.

Nello specifico, lo Statuto della Città di Torino, nel titolo V, descrive le Circoscrizioni e al comma 1 dell'articolo 54 esplicita quanto segue "Il Comune si articola in Circoscrizioni, organismi di decentramento, di partecipazione, di consultazione, di gestione di servizi di base, di promozione del volontariato e della sussidiarietà nonché di esercizio delle funzioni delegate dal Comune.". Ai sensi di tale articolo, le Circoscrizioni promuovono e valorizzano la partecipazione con le forme e nelle modalità previste ed in particolare promuovono il coinvolgimento di associazioni e di organismi di partecipazione e del volontariato nella gestione dei servizi di base ed in generale nella attività della Circoscrizione, attività che hanno un impatto diretto sul territorio e sui cittadini.

Relativamente a quanto appena enunciato, rileviamo che:
- permane, nella gestione della macchina comunale, anche per l'anno 2021 così come evidenziato già l'anno scorso, l'assenza di una reale valorizzazione del Decentramento amministrativo. Sottolineiamo, inoltre, che la mancata applicazione della sussidiarietà, come prevista in Costituzione e nello Statuto della Città di Torino, sia un danno prima per i cittadini oltre che per gli Organi che siamo chiamati ad amministrare. A tal proposito, si ribadisce l'importanza del coinvolgimento attivo delle Circoscrizioni nei processi partecipati che la Città di Torino ha attivato ed attiverà nel prossimo futuro. Si rimarca anche l'eccessiva rigidità nello sbloccare le delibere/determine di pagamento di contributi o servizi che generano ritardi e critiche dal mondo dell'associazionismo e dai cittadini. Positiva, invece, l'approvazione del nuovo Regolamento sul Decentramento.

- Ribadiamo che il rapporto tra Amministrazione Centrale e le Circoscrizioni sia caratterizzato da una dicotomia informativa dovuta ad una comunicazione a senso unico da parte della Giunta Comunale e che l'Amministrazione Civica non abbia riconosciuto, come previsto dal Regolamento del Decentramento, un allargamento delle funzioni delegate. Diverse iniziative messe in campo da alcuni Assessori, o proposte presentate da Consiglieri Comunali, vedi proposte di cambiamento di alcuni Regolamenti, prevedono una centralizzazione delle competenze e dei servizi ritornando indietro di quarant'anni rispetto agli indirizzi delle passate amministrazioni ed alle reali esigenze dei cittadini.

- Ad oggi nulla è stato deciso in merito alla segnalata ed urgente questione della gestione degli impianti sportivi dove si rende necessario armonizzare il Regolamento n. 295 “Gestione sociale in regime di convenzione degli impianti sportivi comunali” tenendo conto del Regolamento del Decentramento n. 374 che prevede specifiche competenze proprie per le Circoscrizioni in modo da superare la doppia deliberazione Circoscrizione/Comune per gli impianti sportivi di competenza decentrata.
- Continuiamo ad osservare la prevalenza di esigenze e soluzioni di tipo “tecnico” a fronte della crescente necessità, per la nostra Città, di scelte di indirizzo di carattere strategico e “politico”.
 - Si rileva, anche quest’anno, che le limitate risorse finanziarie destinate alla manutenzione del verde pubblico circoscrizionale non consentono l’esecuzione di tutti gli interventi previsti dal cronoprogramma di manutenzione ordinaria del verde orizzontale; inoltre tale stanziamento non garantisce la realizzazione di interventi puntuali e mirati di sostituzione di attrezzature ludico/motorie vandalizzate, che pertanto devono essere alienate per ragioni di sicurezza, vista l’impossibilità di procedere alla loro sostituzione.
 - In relazione al tema delle manutenzioni di viabilità ordinaria e straordinaria preoccupa la costante diminuzione delle risorse, che obbliga soprattutto nel primo caso ad interventi di sola emergenza ed a un utilizzo delle risorse non ottimale. A tal fine si sottolinea come un aumento relativo allo stanziamento conduca ad un incremento esponenziale del numero e della qualità degli interventi. Ad oggi la disponibilità della squadra di operai per gli interventi di manutenzione è di una settimana ogni tre.
 - Inoltre, si rileva nelle Circoscrizioni, una costante diminuzione di risorse umane. Infatti a gennaio 2016 il Centro Civico contava un organico di 90 dipendenti rispetto a quello attuale sotto le 60 unità, dovuto a pensionamenti non sostituiti per mancanza di nuove assunzioni e con i prossimi pensionamenti anticipati derivanti dalla quota 100 la situazione peggiorerà ulteriormente. La Circoscrizione 7 ha, naturalmente, provveduto a richiedere l’integrazione del personale che è andato in pensione.
 - Si evidenzia che la prospettata riduzione, entro la fine del 2021, del personale comunale a circa 7500 unità comporterà, necessariamente, la soppressione di servizi e prestazioni o la loro esternalizzazione a terzi. Anche l’eventuale assunzione di 432 nuovi dipendenti al termine dell’iter procedurale dei concorsi ad oggi banditi, attualmente sospesi causa pandemia Covid19, consentirà, al massimo, di sostituire un dipendente su quattro.
 - Ad oggi, nonostante i proclami attraverso i media, non si vede ancora la “Rivoluzione Digitale” tanto cara all’Amministrazione Comunale che consentirebbe un deciso risparmio di tempo per i cittadini ed una maggiore efficienza della Pubblica Amministrazione. Un esempio per tutti: i tempi di attesa per un certificato anagrafico sono di 80 giorni.
 - Sulla questione riduzione del personale si inserisce il tema politico della “visione” della Città da parte di questa Giunta Comunale ovvero di una città che perde smalto internazionale per appiattirsi in un contesto periferico e decentrato con relativa riduzione di abitanti che hanno producono, come effetto collaterale, una diminuzione del PIL cittadino e dell’attrattività del territorio nei confronti delle imprese. Un esempio per tutti: le logoranti e negative battaglie “contro” progetti infrastrutturali di grande portata hanno comportato la perdita di svariati miliardi di euro da parte di soggetti pubblici e privati che avrebbero consentito la prosecuzione della riqualificazione di Torino.

Per la disamina dell’approfondimento della materia in oggetto è stata convocata la I Commissione il 18 gennaio 2021.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto il Regolamento del Decentramento n. 374 approvato con deliberazione del C.C. n. (n. mecc. 2015 02280/94) del 17/12/2015 esecutiva dal 01/01/2016; il quale fra l'altro all'art. 43 elenca i provvedimenti per i quali è obbligatoria l'acquisizione del parere dei Consigli Circoscrizionali ed all'art. 44 ne stabilisce i termini e le modalità;

Dato atto che il parere di cui all'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, è favorevole sulla regolarità tecnica;

Dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Viste le disposizioni legislative sopra richiamate,

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

di esprimere, per i motivi espressi in narrativa che qui integralmente si richiamano, **PARERE NEGATIVO** in merito alle deliberazioni n. mecc. 2020 02863/024 "Documento Unico di Programmazione (P.U.P.) - periodo 2021 - 2023 (art. 170, comma 1, del D. Lgs. n.267/2000). Approvazione" e n. mecc. 2020 02867/024 "Bilancio di Previsione Finanziario 2021 / 2023. Approvazione".

IL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

con votazione per appello nominale, procede alla votazione nei modi di legge.

Al momento della votazione risulta assente il Consigliere Cammarata.

Dichiarano di non partecipare al voto i/le Consiglieri/e Alessi, Gariglio, Giovannini, Moiso.

Il Presidente dichiara approvata tale proposta di deliberazione con il seguente risultato:

presenti e votanti: 20

voti favorevoli: 16

Ausilio, Azeglio, Berghelli, Chiummento, Cremonini, Crispo, D'apice, Deri, De Sensi, Fornaro, La Mendola, Luvison, Marchitelli, Martino, Pinto, Sabatino.

Voti contrari: 4

Bessone, Bombaci, Lantermino, Lemma.

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
Gian Luca Deri